

**Comune di VAUDA**

**Provincia di TORINO**

**Relazione dell'organo di revisione  
Rendiconto 2015**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. ANGELO QUINTERNO**

Relazione al Conto Consuntivo 2015

**Comune di VAUDA**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 3 del 16 maggio 2016**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

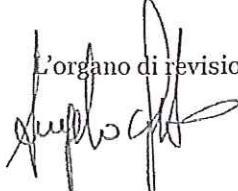
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vauda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canale, 16 maggio 2016

L'organo di revisione  


## **INTRODUZIONE**

Il Revisore

Vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 27 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) e la tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - l'aggiornamento dell'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità;

### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ la nomina a revisore è stata fatta con delibera n. 3 del 19 febbraio 2016 e non ha consentito di eseguire le periodiche verifiche sull'esercizio in oggetto;
- ♦ in ogni caso l'incarico è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei

## Relazione al Conto Consuntivo 2015

- confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ che il precedente Revisore non ha segnalato anomalie di natura contabile;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

**CONTO DEL BILANCIO**

**Verifiche preliminari**

Come già riportato, la nomina avvenuta nelle scorse settimane non ha consentito di verificare gli adempimenti nel corso dell'esercizio 2015, in ogni caso per quanto possibile, sono stati eseguiti controlli utilizzando, ove consentito dalla ristretta tempistica, motivate tecniche di campionamento relativi a:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1386 reversali e n. 951 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.



Relazione al Conto Consuntivo 2015

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2015			166.134
RISCOSSIONI	113.375	1.012.946	1.126.321
PAGAMENTI	189.423	772.174	961.597
FONDO DI CASSA al 31/12/2015			330.858

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo positivo di Euro 691.620 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni (+)	1.012.946
Pagamenti (-)	772.173
Differenza	240.773
Residui attivi (+)	670.245
Residui passivi (-)	219.398
Differenza	450.847
<b>Avanzo</b>	<b>691.620</b>

La gestione dei residui ha determinato un disavanzo di Euro 15.456.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 791.079, come risulta dai seguenti elementi:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>FONDO DI CASSA al 01/01/2015</b>			<b>166.134</b>
RISCOSSIONI	113.375	1.012.946	1.126.321
PAGAMENTI	189.423	772.174	961.597
<b>FONDO DI CASSA al 31/12/2015</b>			<b>330.858</b>
FONDO DI CASSA presso la Tesoreria Statale			€ 0
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	110.516	670.245	780.761
RESIDUI PASSIVI	101.142	219.398	320.540
<b>AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015</b>			<b>791.079</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		7.040	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale		610.000	
			<b>617.040</b>
		Differenza	<b>174.039</b>

**VERIFICA PATTO DI STABILITÀ' INTERNO**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

L'ente ha provveduto in data 25 Marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 04/03/2016.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

<b><i>ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE</i></b>
--

**Entrate**

Le entrate accertate nell'anno 2015 rispetto alla loro realizzazione, presentano i seguenti scostamenti:

<b><i>Titolo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Previsioni Definitive</i></b>	<b><i>Riscossioni</i></b>	<b><i>Percentuale</i></b>
I	Entrate tributarie	742.500	696.032	93,74%
II	Trasferimenti correnti	71.321	64.035	89,78
III	Extra - tributarie	156.160	115.643	74,05
IV	Contributi c/capitale	569.540	35.662	6,26
V	Accensione di prestiti	71.460	0	0
VI	Partite di giro	166.300	101.574	61,08
	Avanzo Amm.ne	27.800	0	
<b>Totale</b>		<b>1.805.081</b>	<b>1.012.946</b>	<b>56,12</b>

Il rapporto fra previsione ed accertamento evidenzia quanto segue:

<b><i>Titolo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Previsioni Definitive</i></b>	<b><i>Accertamenti</i></b>	<b><i>Percentuale</i></b>
I	Entrate tributarie	742.500	741.363	98,85%
II	Trasferimenti correnti	71.321	72.232	101%
III	Entrate extra - tributarie	156.160	121.961	78,10%
IV	Contr. c/capitale	569.540	569.528	100%
V	Accensione prestiti	71.460	71.460	100%
VI	Partite di giro	166.300	106.646	64,13%
	Av. Amm.ne	27.800	0	0
<b>Totale</b>		<b>1.805.081</b>	<b>1.683.190</b>	<b>93,25%</b>

Il rapporto fra incassato ed accertato evidenzia quanto segue:

<b><i>Titolo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Accertamenti</i></b>	<b><i>Riscossioni</i></b>	<b><i>Percentuale</i></b>
I	Entrate tributarie	741.363	696.032	93,88%
II	Trasferimenti correnti	72.232	64.035	88,65%
III	Entrate extra - tributarie	121.961	115.643	94,82%
IV	Contr. c/capitale	569.528	35.662	6,26%
V	Accensione prestiti	71.460	0	0%
VI	Partite di giro	106.646	101.574	95,24%
<b>Totale</b>		<b>1.683.190</b>	<b>1.012.946</b>	<b>60,18%</b>

Relazione al Conto Consuntivo 2015

L'andamento delle entrate nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

<b>ENTRATE</b>			
<b>Esercizio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate tributarie	468.737	684.830	741.363
Entrate da contributi	270.703	101.733	72.232
Entrate extra tributarie	222.297	144.180	121.961
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	32.705	36.157	569.528
Entrate da accensione prestiti	0	0	71.460
<b>Totale entrate</b>	<b>994.442</b>	<b>966.900</b>	<b>1.576.544</b>

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>ACCERTATO 2013</b>	<b>ACCERTATO 2014</b>	<b>ACCERTATO 2015</b>
31.775	28.195	36.178

Gli oneri in oggetto sono stati utilizzati per il finanziamento di spese correnti del Titolo I nel 2014 per euro 15.000 e nel 2015 per euro 22.000.



Relazione al Conto Consuntivo 2015

**Spese correnti**

Le spese correnti hanno registrato il seguente andamento:

<b><i>Titolo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Previsioni Definitive</i></b>	<b><i>Pagamenti</i></b>	<b><i>Percentuale</i></b>
I	Spese correnti	883.481	576.453	65,25%
II	Spese d'investimento	619.000	4.000	0,64
III	Spese rimborso prestiti	136.300	93.575	68,65
IV	Partite di giro	166.300	98.146	59,02
<b>Totale</b>		<b>1.805.081</b>	<b>772.174</b>	<b>42,78</b>

Il rapporto fra previsione ed impegnato evidenzia quanto segue:

<b><i>Titolo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Previsione Definitiva</i></b>	<b><i>Impegni</i></b>	<b><i>Percentuale</i></b>
I	Spese correnti	883.481	787.351	89,12
II	Spese d'investimento	619.000	4.000	0,64
III	Spese rimborso prestiti	136.300	93.575	68,65
IV	Partite di giro	166.300	106.646	64,12
<b>Totale</b>		<b>1.805.081</b>	<b>991.571</b>	<b>54,93</b>

Il rapporto fra pagato ed impegnato evidenzia quanto segue:

<b><i>Titolo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Impegni</i></b>	<b><i>Pagamenti</i></b>	<b><i>Percentuale</i></b>
I	Spese correnti	787.351	576.453	73,21%
II	Spese d'investimento	4.000	4.000	100%
III	Spese rimborso prestiti	93.575	93.575	100%
IV	Partite di giro	106.646	98.146	92,03
<b>Totale</b>		<b>991.571</b>	<b>772.174</b>	<b>77,87</b>

L'andamento delle spese nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

<b>SPESI</b>				
<b>Esercizio</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Spese correnti	855.823	825.145	787.351	
Spese in conto capitale	31.046	10.000	4.000	
Spese rimborso prestiti	167.445	168.332	93.575	
<b>Totale spese</b>	<b>1.054.314</b>	<b>1.003.477</b>	<b>884.926</b>	

**Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

## Relazione al Conto Consuntivo 2015

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

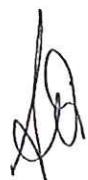
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

### **Contrattazione integrativa**

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha predisposto accordi integrativi decentrati.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente non ha obblighi rispetto al limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma in quanto non ha in essere contratti di tale fattispecie.



### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 34.929 con un tasso medio del 2,30%.

L'Ente non sostiene oneri per interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,73%.

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.867.369	1.699.924	1.531.592
Nuovi prestiti (+)	0	0	71.460
Prestiti rimborsati (-)	167.445	168.332	93.575
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.699.924</b>	<b>1.531.592</b>	<b>1.509.477</b>

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	43.943	42.520	34.929
Quota capitale	167.445	168.332	93.575
<b>Totale</b>	<b>211.388</b>	<b>210.852</b>	<b>128.504</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è stata effettuata spesa per acquisto immobili.

### **VERIFICA CONGRUITÀ FONDI**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 ma, in riferimento a entrate di dubbia esigibilità inerenti imposte di esercizi passanti, ha posto un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Tale opzione, non pare in linea con quanto disposto dalle nuove normative in materia di bilanci, laddove viene espressamente prevista la contabilizzazione di un fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di entrate non certe.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

#### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

## Relazione al Conto Consuntivo 2015

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 9 del 23/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si sono:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;
- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell'obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2016, 2017 o 2018 le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata definita una diversa scadenza;

Il riconoscimento formale delle somme mantenute a residuo attivo e passivo è stato adeguatamente motivato ed oggetto di specifiche dichiarazioni dei dirigenti dei settori mediante apposite determinazioni.

### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

#### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

##### Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente partecipa a quattro società con quote ridotte come risulta dal seguente prospetto:

Ragione Sociale	Quota partecipazione
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE	0,00003%
SAC SRL	0,2%
S.I.A. SRL	2,0153%
PROVANA SPA	0,17%

Dai dati contabili emergerebbe che l'Ente non ha posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle stesse.

La nota informativa è allegata al rendiconto riscontra il solo saldo nei confronti della società PROVANA SPA che conferma quanto risultante dalla contabilità. Le altre società non hanno risposto alla richiesta.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

##### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

### TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, provvedimenti organizzativi per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Viene pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi di legge, l'indicatore della tempestività dei pagamenti.

L'ultimo indicatore pubblicato riporta, quale tempo medio di pagamento 37,27 giorni.

Viene, inoltre, regolarmente effettuata la comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ex DL 66/14.



## Relazione al Conto Consuntivo 2015

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

### **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche effettuate ed in considerazione delle conoscenze acquisite dal Collegio nel breve lasso temporale di esercizio dell'attività di controllo, non risultano evidenti gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Tuttavia si segnala che l'ente è fortemente indebitato rispetto al volume delle entrate correnti, la rinegoziazione dei mutui ha consentito di alleggerire il peso del rimborso delle quote capitale dei mutui e senza tale operazione, il bilancio non avrebbe raggiunto l'equilibrio. Il reiterato utilizzo degli oneri di urbanizzazione a copertura di costi correnti, conferma uno squilibrio di fondo che deve essere risolto negli esercizi a venire.

Si raccomanda di non accedere ad ulteriori mutui nei prossimi esercizi e di adottare una ulteriore attenzione sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle spese per consentire all'ente di raggiungere un naturale equilibrio senza il ricorso a operazioni di carattere straordinario.

Si propone inoltre di modificare la rappresentazione del risultato di esercizio con lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura delle imposte relative agli anni precedenti per le quali non sussistono certezze di incasso nonostante l'affidamento della riscossione agli enti preposti, in linea con quanto disposto dalle nuove normative in tema di bilanci degli enti locali e per una migliore rappresentazione dei fatti gestionali.

In considerazione di quanto esposto, si invita l'amministrazione a perseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, considerata l'esiguità del periodo intercorso fra la nomina e il rilascio del presente parere, in base ai presupposti conoscitivi raccolti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

Canale, 16 maggio 2016

Il Revisore



$v_1$

$v_j^0$

$\frac{1}{t}$

$\frac{t}{a}$

$\frac{a}{t}$

$\frac{1}{t}$

$\frac{t}{a}$

$\frac{a}{t}$

$\frac{1}{t}$



$\frac{1}{t}$

$\frac{t}{a}$

$\frac{a}{t}$